



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di Messina

Regolamento per la pratica del compostaggio domestico

Nell'Ambito di Raccolta Ottimale CA.RE.SA – Nebrodi Occidentali

(Approvato con Delibera di C.C. n. 57 del 29/11/2018)



REGOLAMENTO

PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

NELL' **A**MBITO DI **R**ACCOLTA **O**TTIMALE

CA.RE.SA. – Nebrodi Occidentali



CARONIA



REBANIÒ



SANTO STEFANO DI CAMASTRA

- adottato dall'Assemblea dell'ARO con deliberazione n. _____ del _____
- approvato dal Consiglio Comunale del Comune di _____ con deliberazione n. _____ del _____

Il responsabile del servizio
(S.ra Daniela Lanza Vaipè)

Il responsabile dell'Ufficio Comune
(Arch. Francesco La Monica)



"ogni civiltà ha la spazzatura che si merita"

Georges Duhamel.



In copertina: "pannello di terracotta" del maestro "Nino Cianciolo" (collez. Privata)

SOMMARIO

Articolo 1.	- Premesse	4
Articolo 2.	- Soggetti interessati	4
Articolo 3.	- Materiali compostabili	5
Articolo 4.	- Materiali da non introdurre nel composto	5
Articolo 5.	- Modalità di trattamento dei materiali da compostare	5
Articolo 6.	- Compostiere	6
Articolo 7.	- Benefici	6
Articolo 8.	- Modalità di adesione e recesso dal progetto compostaggio	6
Articolo 9.	- Albo dei compostatori	6
Articolo 10.	- Modalità di richiesta della compostiera	6
Articolo 11.	- Verifiche e sanzioni	7
Articolo 12.	- Condizioni a carico dell'utente	7
Articolo 13.	- Funzioni del Responsabile del servizio	7
Articolo 14.	- Osservanza di altre Disposizioni e Regolamenti Comunali	8
Articolo 15.	- Modifiche al presente Regolamento	8
Articolo 16.	- Pubblicità ed entrata in vigore	8
ALLEGATI E SCHEMA DI CONVENZIONE		8





Articolo 1.- Premesse

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto auto smaltimento degli scarti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici che vengono conferiti al servizio pubblico, incentivando tale pratica attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito di apposite compostiere e premiando tale pratica e con la riduzione della quota variabile della tariffa TARI in applicazione del Regolamento Comunale I.U.C.

Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico è una pratica che consente di "chiudere" il ciclo della sostanza organica a livello familiare o plurifamiliare, evitando che la frazione organica di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto".

Si tratta di una tecnica applicabile da parte delle famiglie aventi una superficie a verde che consenta l'impiego del compost, la localizzazione dell'apposito contenitore, la fornitura di scarto vegetale e/o organico. In pratica il compostaggio domestico consiste nell'effettuazione della trasformazione degli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost), mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica (composter) abbinato ad aerazione e rivoltamento del materiale. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

Questa pratica si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati dall'utente in apposite compostiere. Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili con l'obiettivo di:

- ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto conferito;
- ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti organici;
- promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Il presente regolamento si estende anche a coloro che sono in possesso di una compostiera o effettuano nei modi previsti la pratica del compostaggio.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni, orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale di chi lo pratica.

Articolo 2.-Soggetti interessati

Soggetti interessati del presente regolamento sono tutti gli utenti iscritti a ruolo TARI del Comune che autocertificano il possesso e l'utilizzo di un'ideale ed efficiente compostiera posizionata su un'area verde (orto o giardino) di proprietà privata non inferiore a 100 mq. della quale hanno l'effettiva disponibilità, che intendono praticare il compostaggio domestico secondo le modalità previste dal presente regolamento e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o giardinaggio.

Tali scarti devono provenire da normale uso domestico e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali, per le quali si rimanda alla normativa vigente.

L'adesione del singolo utente è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.



La pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tariffa sui rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente.

È ammessa la pratica del compostaggio anche in terreni di proprietà o in disponibilità che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'abitazione, qualora l'utente dimostri la frequentazione abituale dei luoghi, per motivi di lavoro o per pratiche di coltivazione amatoriale.

Il luogo dove viene praticato il compostaggio deve essere ben definito ed identificabile.

Articolo 3.-Materiali compostabili

Sono materiali compostabili:

- **Scarti di cucina e preparazioni:**
 - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
 - pane rafferma o ammuffito
 - pasta
 - penne di volatili, capelli
- **Scarti provenienti dal giardino:**
 - sfalci d'erba
 - foglie varie, paglia, fiori recisi o appassiti
 - trucioli di legno, rametti, potature, segature, cortecce
 - legno non trattato con prodotti chimici

Sono materiali **compostabili solo in modica quantità** in quanto possono contenere antifermenanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo:

- bucce di agrumi
- fondi di caffè
- filtri di tè
- cenere

Sono **materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti** in modo uniforme, poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti, ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:

- scarti di cibo molto ricchi di proteine come carne, scarti di pesce, formaggi e salumi

Articolo 4.-Materiali da non introdurre nel composto

Non è consentito introdurre nel composto:

- carta e cartone, vetro, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 5.-Modalità di trattamento dei materiali da compostare

È indispensabile ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di maturazione e rendere il composto omogeneo. Se non è possibile distribuire in maniera uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto.

Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi, risulta molto lungo, quando la seconda è preponderante, il processo si sviluppa in fretta, ma produce poco humus.

Bisogna quindi accertarsi che la miscela abbia una adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna.



Articolo 6.- Compostiere

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune distribuisce ai cittadini che ne fanno richiesta, un contenitore apposito detto compostiera.

È assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti al presente regolamento, pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

È obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio dei microrganismi, lombrichi ed insetti indispensabili del corretto sviluppo del processo e di evitare l'accumulo di percolato.

L'utente che effettua il compostaggio, deve sempre tenere presente le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti, comunali, provinciali e sanitarie.

Articolo 7.- Benefici

L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato gratuito di una compostiera domestica, nonché della riduzione percentuale sulla quota variabile della tariffa TARI così come previsto dal Regolamento Comunale.

Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di alto potere fertilizzante, fino al doppio del valore nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e al trattamento della frazione umida dei rifiuti in impianti esterni.

Articolo 8.-Modalità di adesione e recesso dal progetto compostaggio

I contribuenti interessati ad aderire al progetto compostaggio domestico devono presentare apposita istanza (Allegato al presente regolamento) che va compilata in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI.

Le utenze che conducono in maniera continuativa l'attività di compostaggio domestico hanno diritto ad una riduzione sulla quota variabile della TARI.

Nel caso di acquisto della compostiera da parte dell'utente dovrà esserne data comunicazione all'Ufficio preposto con la conseguente verifica da parte degli operatori ecologici.

Non ha diritto alla riduzione l'utente che trovasi in posizione debitoria per gli anni precedenti relativamente al pagamento della TARI.

La riduzione è subordinata, altresì, alla presentazione, entro il mese di gennaio di ogni anno, di apposita istanza (Allegato C del presente regolamento), attestante la data di attivazione e di pratica in modo continuativo, nell'anno precedente, del compostaggio domestico.

Le istanze si considerano valide fino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia (Allegato D del presente regolamento) ovvero a revoca conseguente a procedura di controllo cui all'art. 10 del presente regolamento.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dalla data di cessazione della pratica del compostaggio domestico.

Articolo 9.-Albo dei compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dall'Amministrazione comunale.

L'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori avviene, per gli utenti aventi diritto, dietro presentazione di apposita domanda (Allegato A), sottoscrizione della convenzione (Allegato E).

Articolo 10. -Modalità di richiesta della compostiera

La compostiera viene concessa al contribuente, in affidamento a tempo indeterminato, dietro presentazione di apposita richiesta (Allegato A). La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso non conforme accertato con sopralluogo degli organi



competenti.

Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

Non potranno essere ammesse le richieste di compostaggio qualora l'utente non possiede idonea superficie di almeno 100 mq. dove utilizzare il prodotto ottenuto.

L'utente che pratica il compostaggio deve collocare la compostiera ad almeno 10,00 metri dal confine per evitare che eventuali odori sgradevoli possano arrecare fastidi ai vicini.

In caso di cambio di residenza, nel caso in cui risulti ancora possibile la pratica del compostaggio dovrà esserne data comunicazione all'ufficio preposto, mentre in caso contrario dovrà essere riconsegnata la compostiera.

La pratica di compostaggio presso l'orto o giardino di proprietà condominiale necessita dell'assenso dei condomini nelle forme previste dagli stessi regolamenti condominiali.

È possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari, indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione all'abitazione e in nessun caso potrà essere trasferita col cambiamento del domicilio del richiedente.

Articolo 11. -Verifiche e sanzioni

L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento presso gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio, le verifiche necessarie, al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

Nel caso in cui l'utente si rifiutasse di sottoporsi a tali verifiche o risultasse inadempiente, l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera e la perdita dei relativi benefici.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio, non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso in cui gli utenti dotati di compostiera conferissero al servizio pubblico i rifiuti compostabili, sarà cura degli operatori di non effettuare il ritiro e di rilasciare relativa nota all'utente, nonché di farne comunicazione all'ufficio competente comunale.

L'Amministrazione inoltre dà il proprio contributo all'attività di ispezione svolta dagli organi competenti provinciali e sanitari.

L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nel presente Regolamento e nella Convenzione o successivamente impartite dal Comune, comporta l'applicazione di **una sanzione amministrativa come determinato con il regolamento approvato e vigente per la raccolta differenziata**, oltre alla cessazione del diritto di riduzione per l'intero anno di accertamento dell'infrazione stessa.

Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta ad evidente imperizia nell'utilizzo della compostiera, l'ufficio competente può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma, pari ad €. 42,00 a rimborso del costo della compostiera tramite addebito sul ruolo del contribuente intestatario dell'utenza.

Articolo 12. -Condizioni a carico dell'utente

L'utente che aderisce alla pratica del compostaggio è tenuto ad apporre una targhetta rigida o adesiva identificativa dell'utenza che pratica il compostaggio domestico e non produce rifiuti organici.

La targhetta deve essere chiaramente visibile e deve individuare univocamente l'immobile di riferimento. La targhetta deve essere esposta con continuità per tutto il periodo di adesione. Nel caso di utenti residenti in condomini o abitazioni plurifamiliari, la targhetta deve essere apposta sulla cassetta delle lettere o eventualmente su supporto appositamente collocato con l'ulteriore indicazione dell'intestatario dell'utenza.

Ogni variazione intervenuta nei dati comunicati nella richiesta di adesione (*Allegato A*) dovrà obbligatoriamente essere segnalata all'ufficio preposto.

Articolo 13. - Funzioni del Responsabile del servizio

Al Responsabile del servizio di raccolta sono attribuite le funzioni per ogni attività organizzativa e gestionale.

Il Responsabile si avvale delle segnalazioni del personale, della Polizia Municipale e del personale del gestore del servizio

che effettua il ritiro porta a porta per effettuare i necessari controlli e le opportune verifiche.

L'Amministrazione Comunale potrà individuare ulteriori figure addette al controllo (tramite, ad esempio, gli Ispettori Ambientali, associazioni di volontariato, ecc).

Inoltre, il Responsabile del Servizio di raccolta, a seguito del ricevimento dalla dichiarazione di cui all'*Allegato C*), dovrà provvedere a trasmettere all'Ufficio Tributi, entro la fine del mese di Febbraio di ogni anno, i nominativi dei contribuenti aventi diritto alla riduzione da applicare nella prima bolletta utile da inviare.

Articolo 14. - Osservanza di altre Disposizioni e Regolamenti Comunali

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché del Regolamento comunale per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Rimane obbligo dei compostatori verificare il pieno rispetto delle suddette norme.

Articolo 15. - Modifiche al presente Regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio

Articolo 16. - Pubblicità ed entrata in vigore

Il presente Regolamento composto da n. 16 (sedici) articoli, progressivamente numerati dal n. 1 al n. 16, verrà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Regolamenti e, a norma della Legge 241/90 e s.m.i., sarà tenuto a disposizione del pubblico.

La visione è consentita senza alcuna formalità ed a semplice richiesta di qualunque cittadino al quale può essere rilasciata copia previo rimborso del costo di produzione.

L'Amministrazione comunale provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente regolamento.

Le norme di cui al presente regolamento hanno effetto dalla data di esecutività della Deliberazione Consiliare di approvazione e, da tale data, si intendono abrogate ed interamente sostituite le precedenti e contrastanti disposizioni regolamentari in materia e, pertanto, a far data dall'entrata in vigore, sono revocati tutti i provvedimenti precedentemente emessi dalla Pubblica Amministrazione ed in contrasto con il presente Regolamento.

Il Regolamento sarà pubblicato sul sito web comunale www.comune.santostefanodicamastra.me.it

ALLEGATI E SCHEMA DI CONVENZIONE

Allegato A: richiesta di adesione al progetto compostaggio domestico

Allegato B: modulo consegna compostiera

Allegato C: attestazione pratica di compostaggio domestico

Allegato D: richiesta di recesso dal progetto compostaggio domestico

Allegato E: schema di convenzione per l'adesione volontaria al progetto compostaggio domestico



Allegato A

Inviata mediante:

P.E.C.
Raccomandata R.R.;
Consegna al protocollo comunale

AL COMUNE DI _____

OGGETTO:	RICHIESTA DI ADESIONE AL PROGETTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
-----------------	---

Il/La sottoscritto/a¹ _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____ telefono _____
_____ cellulare (facoltativo) _____ e-mail
(facoltativo) _____ in qualità di intestatario/a dell'utenza soggetta a tributo di
igiene ambientale avente il N. _____ proprietario di un fondo (giardino/orto) di mq. _____ nel
territorio comunale di _____ in
Via _____ Estremi catastali: Fg. _____ Mappale
_____ Sub _____

CHIEDE

Di essere iscritto all'albo dei compostatori del Comune di _____ facente parte dell'ARO CARESA NEBRODI OCCIDENTALI, e di USUFRUIRE pertanto delle agevolazioni previste da applicare sulla parte variabile del tributo in base al regolamento vigente nel comune, a tal fine:

- Chiede di partecipare al Bando per l'assegnazione, in forma di comodato d'uso gratuito, di una compostiera per la sperimentazione della tecnica del compostaggio domestico.

OPPURE

- chiede di essere iscritto all'albo compostatori con utilizzo di propria compostiera della quale allega scheda illustrativa delle caratteristiche.

DICHIARA

Ai sensi per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

¹ indicare il nome dell'intestatario della bolletta della TARI.



- che l'utenza TARI per la quale si richiede l'iscrizione all'Albo dei compostatori e l'assegnazione della compostiera, è una utenza:
- stagionale;
 - annuale;
- di essere in regola con il pagamento della TARI;
- di avere la disponibilità di giardini/orti o terreno di mq. _____;
- che il materiale prodotto verrà riutilizzato nei suddetti giardini/orti/terreni;
- Che il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta del Comune, i dati relativi ai risultati ottenuti ed ai quantitativi di residui organici presumibilmente utilizzati;
- di impegnarsi ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute per il compostaggio, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi di una cattiva gestione;
- di accettare i controlli che saranno periodicamente effettuati per conto del Comune o dal gestore del servizio, allo scopo di verificare l'effettivo e corretto utilizzo delle attrezzature concesse in comodato. Essendo consapevole che in caso di rifiuto di detti controlli, le attrezzature dovranno essere restituite e saranno revocate le agevolazioni concesse;
- di impegnarsi a riconsegnare immediatamente e spontaneamente le attrezzature in oggetto nel caso di mancato utilizzo ovvero di richiesta in tal senso da parte del Comune e del gestore del servizio nettezza urbana, così come nel caso di cambio di residenza fuori dal Comune;
- che, praticando il compostaggio domestico, non conferirà rifiuti organici nel circuito della raccolta porta a porta o c/o il centro di raccolta comunale e che pertanto, rinuncia al ritiro presso la propria abitazione della frazione organica dei rifiuti prodotti;
- di impegnarsi a corrispondere la somma di € 50,00 allorché all'atto della restituzione della compostiera o del ritiro per inadempimento la stessa non sia in buono stato d'uso o comunque in condizioni non compatibili con il normale uso.
- di essere consapevole che ai sensi del *D.Lgs. 196/2003* i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tal scopo e di autorizzarne l'uso allo scopo precisato.

_____ / _____

Il richiedente

ALLEGA:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- Scheda tecnica della compostiera (solo nel caso di possesso di compostiera)

Allegato B**MODULO CONSEGNA COMPOSTIERA**

L'anno _____, addì ___/___/_____ del mese di _____, al
signor _____ nato a _____ () il ___/___/_____ in riferimento alla

“RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEIRIFIUTI
SOLIDI URBANI” del _____ prot.llo n° _____ viene consegnata, in comodato d'uso gratuito, una
compostiera

A tale scopo dichiara

- ✚ di ricevere in consegna in comodato d'uso gratuito una compostiera per la raccolta dei rifiuti compostabili;
- ✚ di avere la disponibilità di un orto, giardino o terreno, di almeno mq. 100, per la collocazione della compostiera;
- ✚ di impegnarsi a sospendere il conferimento dei rifiuti biodegradabili nel circuito di raccolta porta a porta;
- ✚ di custodire e utilizzare la compostiera concessa, facendosi carico della manutenzione della medesima;
- ✚ di dare immediato avviso al Comune di _____ di qualsiasi danno subito dalla compostiera per qualsivoglia evento;
- ✚ di concedere l'accesso alla propria proprietà al personale autorizzato del Comune di _____ per controlli sull'utilizzo della compostiera;
- ✚ di non concedere a terzi l'attrezzatura, se non a seguito di apposita e motivata richiesta al Comune di _____;
- ✚ di riconsegnare al Comune di _____ la compostiera pulita in caso di cessato utilizzo;
- ✚ di essere consapevole nel caso di sparizione, occultamento, rottura, o distruzione dovuta ad imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, di essere obbligato al pagamento della somma di € _____ come rimborso del costo tramite addebito sul ruolo.

Il Richiedente



Allegato C

Inviata mediante:

P.E.C.
Raccomandata R.R.;
Consegna al protocollo comunale

AL COMUNE DI _____

OGGETTO:	ATTESTAZIONE DELLA PRATICA IN MODO CONTINUATIVO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA QUOTA VARIABILE TARIFFA TARI (da presentare entro il mese di gennaio di ogni anno)
-----------------	--

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ () il
_____ C.F. _____, residente a _____ () in
Via/Piazza/Località _____ n. _____ tel. _____

DICHIARA

di aver effettuato a far data dal _____ al _____ in modo continuativo la pratica del compostaggio domestico e, pertanto,

CHIEDE

di poter usufruire della riduzione del _____% della quota variabile della tariffa TARI per l'anno _____ ai sensi dell'art. 7 – "Benefici" del Regolamento Comunale di Gestione del compostaggio domestico.

_____ li _____

Il Richiedente

**Allegato D****Inviata mediante:**

P.E.C.
 Raccomandata R.R.;
 Consegna al protocollo comunale

AL COMUNE DI _____

OGGETTO:	RICHIESTA DI RECESSIONE DAL PROGETTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
-----------------	--

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____
 il _____ residente a _____ via _____
 Telefono _____ E-mail _____
 Codice Utente TARI n. _____

COMUNICA CHE

- da giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in via/piazza _____ n. _____ adibita a residenza annuale/stagionale.

(se in possesso)

- si impegna a riconsegnare contestualmente al Servizio di Igiene Ambientale del Comune di _____, la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito.

DICHIARA

di aver preso visione del regolamento del compostaggio domestico del Comune di _____ e di accettarne integralmente il contenuto.

Il Richiedente



Allegato E

COMUNE DI _____

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI**

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. _____ del _____ è stato approvato il regolamento comunale per il compostaggio domestico,
- che nessun corrispettivo economico è dovuto al Comune di _____ per l'uso della compostiera.

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ il
_____ residente a _____ via _____

Telefono _____ E-mail _____

Codice Utente TARI n. _____

Si impegna:**Art. 1**

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sua area nella propria disponibilità.
- a non conferire al circuito di raccolta pubblica scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto.

Art. 2

Il compostaggio verrà effettuato utilizzando il seguente metodo:

Compostiera Cumulo Concimaia Cassa di compostaggio Compostiera a rivoltamento

Nel caso in cui abbia ricevuto la compostiera l'utente si impegna a:

- conservare in buono stato la compostiera ed a utilizzarla per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino.
- utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- restituire la compostiera al Comune, che rimane proprietario della stessa, se decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla.



Art. 3

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più praticato, l'utente deve darne comunicazione al Comune (utilizzando il Modello B).

Art. 4

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune, per accertarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio. La convenzione avrà decadenza (con effetti a partire dalla data della presente convenzione) sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

Art. 5

Il regolamento comunale del compostaggio domestico ed il regolamento comunale TARI, disciplinano l'applicazione, le modalità e l'entità della riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Intestataro della TARI

Informativa sulla privacy (ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.